Disciplinare di Servizio

per l'attività di pulizia e sanificazione

TRA

La **ASL BR** (d'ora in poi ASL o Azienda), con sede legale in Brindisi alla via Napoli n. 8 (C.F e P.IVA 01647800745), in persona del Commissario Straordinario dott. Giuseppe Pasqualone, domiciliato per la carica in Brindisi alla via Napoli n. 8

E

La **Sanitaservice ASL BR s.r.l. unipersonale** (d'ora in poi Sanitaservice o Società), con sede legale in Brindisi alla via Napoli n. 8 (C.F e P.IVA 02282380746), in persona dell'Amministratore Unico dott. Flavio Maria Roseto, domiciliato per la carica in Brindisi alla via Napoli n. 8

Premesso che

la ASL con deliberazione n. 1870 del 01/06/10 ha costituito la Sanitaservice, Società con capitale interamente pubblico, per la autoproduzione dei servizi a supporto sia delle proprie attività istituzionali che delle proprie attività strumentali, nel rispetto delle norme nazionali, regionali e comunitarie che disciplinano la costituzione e il funzionamento delle Società interamente partecipate dalla pubblica amministrazione ed operanti *in house*;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 2271 del 03/12/13, a modifica ed integrazione delle DD.GG.RR. nn. 745/09, 2477/09, 587/11, 1471/11 e 2169/11, la Regione Puglia ha approvato i nuovi "Criteri per l'organizzazione e gestione delle Società strumentali alle attività Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia" con i quali consente alle ASL di procedere all'affidamento alle Società partecipate dell'attività di gestione della pulizia dei locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, nonché attività di sanificazione delle sale operatorie e dei locali destinati alle attività di cura dei pazienti;

con deliberazione n. 1487 del 13/08/2014 la ASL ha disposto di affidare alla Società *in house* Sanitaservice Asl Br s.r.l. per il periodo di anni sei, salvo rinnovo alla scadenza, la gestione del Servizio di Pulizia e Sanificazione di tutte le strutture della ASL, già gestito dalle Ditte MARKAS SERVICE di Bolzano, A.T.I. CHEMIPUL ITALIA di Pulsano (TA) e P.G.C. di Brindisi, SOC. COOP. PEGASO di Carovigno (BR), S.r.l. PROGETTI CHIARI di Torre S. Susanna (BR), SOC. COOP. SAN GIOVANNI BOSCO di San Pietro V.co (BR), e SOC COOP. LA FENICE di Francavilla F.na (BR), dando atto che il servizio suddetto rientra tra le attività di ausilio e supporto dei servizi e delle prestazioni rese dalla ASL e dalle strutture sanitarie aziendali per il perseguimento delle finalità istituzionali tipiche dell'ASL, come previsto al punto 2) dei nuovi "Criteri di organizzazione delle Società strumentali alla Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia" adottati con la già citata D.G.R. n. 2271 del 03/12/2013;

con la medesima deliberazione la ASL ha approvato il Piano Economico Finanziario, da cui risulta che l'internalizzazione del servizio oggetto del provvedimento determina una convenienza economica rispetto al costo determinato sulla base dei prezzi di mercato applicati per la fornitura del servizio in oggetto da parte di ditte esterne operanti nel settore, fissando in n. 276 operatori il fabbisogno di personale da adibire al servizio, con le posizioni funzionali ed il livello di inquadramento indicati nella stessa deliberazione ASL BR n. 1487/2014;

i rapporti tra la ASL e la Sanitaservice incaricata dell'erogazione dei servizi, in relazione all'affidamento deliberato dell'attività di gestione della pulizia dei locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, nonché delle attività di sanificazione delle sale operatorie e dei locali destinati alle attività

di cura dei pazienti, sono regolati dal presente Disciplinare di servizio che viene sottoscritto dal Commissario Straordinario dell'ASL e dall'Amministratore unico della Società *in house*.

Tutto ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI DISCIPLINA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Definizione e oggetto delle prestazioni di attività di pulizia e sanificazione.

Il servizio di pulizia e sanificazione deve prevedere la pulizia e la sanificazione di locali, degli arredi e delle attrezzature in essi contenute, in rapporto alla loro specifica destinazione d'uso, al fine di garantire l'igiene ambientale degli stessi, secondo i protocolli aziendali, il mantenimento delle caratteristiche fisiche ed estetiche di tutte le superfici oggetto del presente Disciplinare e l'adozione di sistemi e di procedure atte a impedire che l'erogazione del servizio non divenga strumento di contaminazione delle superfici.

Sono escluse dal servizio di pulizia e sanificazione:

- Piani di lavoro ingombri;
- Apparecchiature elettromedicali e diagnostiche specificamente individuate dai Responsabili delle Unità Operative o loro delegati o dalla Direzione Sanitaria;
- Locali particolari, quali vani tecnologici e locali di servizio gestiti da terzi, e comunque individuati dalla Direzione Aziendale o suo delegato.

Il servizio dovrà essere svolto in modo tale da garantire il raggiungimento dei seguenti fini:

- Salvaguardare lo stato igienico sanitario dell'ambiente;
- Mantenere integro l'aspetto estetico/ambientale dei locali e degli spazi;
- Salvaguardare le superfici sottoposte alla pulizia (con particolare riguardo alle apparecchiature sanitarie, macchine, computers);
- Attuare un proprio sistema di controllo sulla programmazione, sulla qualità dei servizi e individuazione di strumenti, metodi e procedure necessari per comparare i propri livelli di verifica a detto sistema;
- Determinare criteri gestionali idonei ad assicurare flessibilità e tempestività agli interventi.

Il servizio dovrà prevedere:

1. Servizio programmato
A. Servizio di pulizia e sanificazione giornaliera
B. Servizio di pulizia e sanificazione periodica
C. Trattamenti periodici
2. Servizio straordinario a richiesta diretta
A. Servizio a chiamata
B. Servizio di pulizia e sanificazione straordinaria.

ART. 2 - Terminologia.

Per uniformità di terminologia si elencano e si ricordano le definizioni delle operazioni di pulizia universalmente riconosciute.

Per **pulizia** s'intende l'insieme delle operazioni atte a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco di qualsiasi natura, dalle superfici di ambienti confinati e non confinati.

Per **scopatura ad umido** s'intende l'asportazione dei vari tipi di sporco con mezzi atti a non sollevare la polvere.

Per **spolveratura** s'intende l'asportazione dei vari tipi di polvere utilizzando panni imbevuti di sostanze idonee al tipo di superficie da trattare.

Per **deceratura e inceratura** s'intende la rimozione dello strato protettivo di cera e dello sporco dai pavimenti, risciacquo del pavimento con acqua pulita successivo spargimento di strati protettivi di cera antiscivolo sul pavimento asciutto.

Per attività di **sanificazione** s'intende l'insieme delle attività atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione.

Per attività di **detergenza** s'intende l'operazione di eliminazione dai substrati di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli otticamente puliti, tramite un'azione chimica, un'adeguata azione meccanica ed un determinato tempo di reazione, senza alterarne le caratteristiche fisiche.

Per **formazione quotidiana di sporco** s'intende lo sporco prodotto dalle diverse attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori e operatori ospedalieri nell'arco di una giornata.

Per **disinfezione** s'intendono le operazioni, volte ad attuare un abbattimento della carica microbica a livelli di sicurezza, per un certo periodo di tempo, sui diversi substrati, tramite un prodotto chimico disinfettante.

ART. 3 - Modalità di esecuzione del servizio e tempi di impiego del personale.

Il servizio dovrà essere svolto nelle strutture, con annesse aree esterne, indicate nell'**Allegato 1** al presente Disciplinare.

Al fine di consentire un'adeguata personalizzazione dei servizi e dei livelli qualitativi, le Unità Operative o i Servizi della ASL in cui dovrà operare la Società sono state classificate in 5 macro Aree la cui ripartizione è quella di seguito riportata:

1. Aree Sanitarie a Medio rischio;
2. Aree Sanitarie ad Alto rischio;
3. Aree Operatorie ad Altissimo Rischio;
4. Aree ad Elevata Intensità di Traffico;
5. Aree Sanitarie a Basso rischio.

A tali aree si aggiungono le citate aree esterne.

Si riporta di seguito a titolo indicativo e non esaustivo le differenti tipologie di locali costituenti le diverse aree:

1. **Aree Sanitarie a Medio Rischio**

- Stanze di degenza;
- Servizi igienici interni alle stanze di degenza, bagni comuni, bagno assistito, bagno disabili;
- Cucine di reparto e soggiorno;
- Corridoi interni UU.OO. di degenza;
- Sale medicheria;
- Ambulatori interni (tutti i locali destinati a visite mediche/specialistiche e/o strumentali);
- Servizi Igienici Ambulatori, *Day Hospital, Day Surgery;*

- Locali infermieri e stanze lavoro;
- Stanza medico di guardia compresi servizi igienici;
- Studi coordinatori compresi servizi igienici;
- Spogliatoi personale interno alle unità operative;
- Depositi pulito e sporco, vuotatoi;
- Magazzini di Reparto;
- Sale diagnostiche radiologia e servizi igienici annessi;
- Locali di farmaci e di preparazione farmaci galenici;
- Obitorio, sala osservazione salme, celle;
- Servizio 118 e Centrale operativa;
- Studi medici interni;
- Laboratori di Analisi;
- Radiologia (Angiografia, risonanza, TAC, ecografia);
- Poliambulatori, Odontoiatria;
- Palestre e relativi servizi igienici.

2. **Aree Sanitarie ad Alto Rischio**

- Terapie intensive sub-intensive (Unità ustioni, cardio-anestesia, rianimazione e anestesia, cardiochirurgia);
- *Stroke Unit*;
- Sale emodinamica;
- UTIC;
- Centro trapianti;
- Stanze di isolamento;
- Servizi Emodialisi;
- Sale endoscopiche;
- Locali del Pronto Soccorso e OBI;
- Laboratorio Microbiologia;
- Centro trasfusionale e malattie della coagulazione;
- Locali preparazione farmaci antiblastici;
- Sale autoptiche;
- Laboratori per preparazione sacche parenterali;
- Centrale di sterilizzazione esterna alla sala operatoria;
- Servizi igienici appartenenti alle aree elencate;
- Ambulanze.

3. **Aree Operatorie ad Altissimo Rischio**

- Blocchi operatori (compresi gli ascensori ed i corridoi interni);
- Sale travaglio e sale parto;
- Centrali di sterilizzazione;
- Sale trapianto.

4. **Aree ad Elevata Intensità di Traffico**

- Corridoi di collegamento (ad esclusione di quelli interni alle degenze ed aree ad alto rischio);
- Ascensori, montacarichi, filtri antincendio;
- Locali uso comune (attese, atri, soggiorni, oasi pediatria, servizi igienici utenti e altri ecc.);
- Ingressi e servizi igienici (esclusi quelli annessi alle stanze di degenza ed aree classificate in maniera diversa);
- Corridoi seminterrati;
- Scale interne di collegamento;
- Camera calda;
- Tutti i percorsi interni, ad esclusione dei corridoi dei reparti di degenza e dei locali del gruppo

ad alto rischio.

5. **Aree a Basso rischio**

- Studi medici esterni, segreterie, sale riunioni, biblioteche, archivi;
- Portinerie, centralino;
- Spogliatoi personale centralizzati e bagni;
- Locali seminterrati;
- Servizi amministrativi e uffici;
- Magazzini, depositi, autorimesse locali tecnici;
- Servizi igienici non ricompresi nelle altre aree;
- Locali di culto;
- Scale di emergenza;
- Terrazzi.

ART. 3.1 – Specifiche del servizio richiesto per tipologia di area.

Si riporta di seguito la descrizione degli interventi richiesti, con le relative frequenze minime, che costituiscono l'oggetto del servizio che la Società dovrà eseguire mettendo a disposizione tutte le risorse umane e strumentali necessarie alla loro corretta esecuzione.

ART. 3.1.1 – Servizio programmato.

A. Pulizie e Sanificazioni Giornaliere

Per **pulizia e sanificazione ordinaria e continuativa** si intendono tutte le operazioni necessarie per la rimozione e asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali (superfici interne degli arredi escluse) fino ad un'altezza di 2 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Con riferimento alle diverse aree funzionali, sono comprese nelle operazioni di sanificazione giornaliera le seguenti prestazioni:

A.1. Aree Sanitaria a Medio Rischio

Frequenza	giornaliera + ripasso 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi servizi igienici: 4 volte al gg; 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi
Fascia oraria	da concordare con responsabile U.O. Indicativamente le pulizie dovranno essere svolte dalle ore 7:30 alle ore 9:30; mentre il ripasso deve essere svolto non prima delle 15:00 e non dopo le 17:00
LQA	0,80

Attività previste

[illegible]

- asportazione della polvere da tuti i pavimenti e con sistema a umido
- lavaggio con detergenti di tutti i pavimenti, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e degli zoccoli di protezione;
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie orizzontale soggetta a deposito di polvere, di arredi, di apparecchi e/o accessori in genere, quali: tavoli, scrivanie, sedie, scaffalature, telefoni, davanzali interni, termosifoni, termoventilconvettori, corrimano, canaline, tubature, nonchè qualsiasi tipo di superficie soggetta a depositi di polvere;
- pulizia e successiva disinfezione dell'unità paziente (letto, comodino e armadio, esclusivamente le superfici esterne)
- pulizia ed eliminazione di aloni e macchie su corrimano, protezioni antiurto, pulsantiere, interruttori e maniglie
- pulizia ed eliminazione di aloni e macchie su cristalli, vetri, specchi e su entrambi i lati delle porte, comprese quelle a vetro e gli sportelli
- spolveratura, lavaggio e disinfezione delle intelaiature dei lettini di visita
- pulizia con prodotti non abrasivi, delle pareti lavabili, con l'eliminazione di ogni tipo di sporco
- deragnatura
- decontaminazione, l'asportazione di eventuale materiale organico e la successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti porta rifiuti, cestini porta carta con cambio del sacchetto
- pulizia e disinfezione dell'unità del paziente (compreso parti interne), a seguito di dimissione del paziente

[illegible]

- scopatura a umido
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- detersione e disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo ecc...
- eventuale disincrostazione delle installazioni sanitarie poste nei servizi igienici
- pulizia di infissi, porte, maniglie, specchi, mensole
- eventuale deragnatura
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

[illegible]

- scopatura ad umido del pavimento della stanza
- vuotatura ed eventuale cambio dei sacchetti nei cestini rifiuti
- spolveratura ad umido di qualsiasi superficie soggetta a depositi di polvere
- detersione e disinfezione dei pavimenti della stanza

A.2. Aree ad Alto Rischio

Frequenza	2 volte a gg; 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi servizi igienici: 4 volte al gg; 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi
Fascia oraria	da concordare con responsabile U.O. in relazione alle diverse particolari esigenze
LQA	0,90

Attività previste

Quota oil

- sanificazione, con detergenti disinfettanti, di tutte le pareti, previo spostamento delle attrezzature e delle apparecchiature mobili che saranno a loro volta sanificate e reintrodotte (con esclusione di particolari e delicate attrezzature che saranno appositamente indicate dai Responsabili delle UU.OO. o dalla Direzione Sanitaria). Le operazioni di spostamento e reintroduzione delle apparecchiature dovranno essere effettuate dal personale della ASL.
- spolveratura ad umido, con panni imbevuti di detergente disinfettante, di telefoni, tavoli, sedie, elementi di riscaldamento e condizionamento, lampade a muro e attrezzature fisse (con esclusione di particolari e delicate attrezzature che saranno appositamente indicate dai Responsabili delle UU.OO o dalla Direzione Sanitaria).
- sanificazione, con impiego di idoneo detergente disinfettante, delle parti esterne degli armadi
- sanificazione mediante panni imbevuti di detergente disinfettante di porte e maniglie, corrimano, interruttori elettrici, stipiti e davanzali interni, porte a vetri, divisori interni
- scopatura a umido del pavimento
- lavaggio con detergenti e successiva disinfezione di tutti i pavimenti, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e degli zoccoli di protezione
- deragnatura
- pulizia e successiva disinfezione dell'unità paziente (letto, comodino e armadio, esclusivamente le superfici esterne) con esclusione dei letti di Terapia intensiva
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- vuotatura e pulizia con detergenti disinfettanti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

Per servizi igienici 4 volte al giorno

- scopatura ad umido del pavimento della stanza
- lavaggio e disinfezione di tutti i pavimenti piastrellati
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- detersione e disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, della maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo ecc...
- disincrostazione delle installazioni sanitarie poste nei servizi igienici
- deragnatura
- vuotatura e pulizia con detergenti disinfettanti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

A.3. Aree Operatorie ad Altissimo Rischio

Frequenza	giornaliera (prima della seduta, tra un intervento e un altro e al termine di tutte le sedute operatorie)
Fascia oraria	da concordare con responsabile U.O. in relazione alle diverse particolari esigenze
LQA	0,95

Attività previste

Attività prima dell'inizio della seduta operatoria

Generali

Zona B.C.M.

- Asportazione della polvere da tutte le superfici orizzontali e verticali fino a 2 metri e successiva disinfezione (compresi arredi, apparecchiature, es: letto operatorio, lampada scialitica, carrelli, ecc..)

Zona pulita e zona sporca

- Decontaminazione, sanificazione e disinfezione di superfici eventualmente contaminate da materiale biologico

Attività al termine di ogni intervento e prima dell'inizio del successivo

Generali

Zona B.C.M.

- Raccolta e allontanamento dei rifiuti e della teleria utilizzata con ripristino di nuovi contenitori
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali interessate, ivi compreso il pavimento
- Detersione accurata e successiva disinfezione di attrezzature e arredi (scialitica, letto, tavolini, carrelli, ecc..)

Zona pulita

- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali interessate, ivi compreso il pavimento
- Lavaggio e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali della zona lavaggio preoperatorio e della presala
- Detersione e disinfezione delle apparecchiature idrosanitarie, rubinetterie ed accessori e ripristino prodotti di detersione

Zona sporca

- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali interessate, ivi compreso il pavimento
- Detersione e disinfezione dei servizi igienici e relativi impianti idrisanitari (solo a fine mattinata).

Attività a fine seduta per tutte le zone

Generali

- rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili
- allontanamento dei rifiuti e della teleria utilizzata
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- pulizia e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e veticali di qualsiasi altezza (pareti e controsoffitti, pavimenti e accessori non movibili)
- ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimossi, previa pulizia e disinfezione
- sanificazione e disinfezione di porte, maniglie, corrimano, interruttori elettrici, stipiti e davanzali interni, porte a vetri, divisori interni
- sanificazione e disinfezione dei servizi igienici e relative installazioni sanitarie, con idonee soluzioni detergenti, disinfettanti, eventuale disincrostazione
- sanificazione e disinfezione delle bocchette e griglie di areazione e punti luce
- conferimento dei rifiuti nel sito di deposito temporaneo e ripristino dei contenitori puliti
- ripristino dispenser di sapone detergente, disinfettante ed asciugamani monouso

A.4. Aree ad Elevata Intensità di Traffico

Frequenza	giornaliera 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi servizi igienici: 4 volte al gg, 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi
Fascia oraria	da concordate con Direzione della Struttura
LQA	0,70

Attività previste

[illegible]

- scopatura ad umido dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione del pavimento e delle scale
- aspirazione della polvere delle scale
- asportazione delle tracce di sporco da tutte le superfici verticali comprese pareti lavabili, vetrate, porte a vetro, ec..
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie orizzontale soggetta a deposito di polvere, di arredi, apparecchi, e/o accessori in genere, quali: tavoli, scrivenie, sedie, telefoni, davanzali interni, termosifoni, termoventilconvettori, corrimano, canaline, tubature
- asportazione delle impronte su corrimano, protezioni antifurto, pulsanterie, interruttori e maniglie
- pulizia e cura delle piante presenti nell'area
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti delle cabine degli ascensori e dei montacarichi, pulizia della cabina con asportazione di impronte e sporco su pareti, porte, pulsantiere e maniglie
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto, pulizia posacenere
- lavaggio e disinfezione dell'area di distribuzione automatica del caffè e bevande
- aspirazione della polvere dalle superfici di divani e poltrone
- deragnatura
- aspirazione e lavaggio, se presenti, di moquet, tappeti e zerbini, nonché tappetoni e giocattoli nell'Oasi di Pediatria

[illegible]

- scopatura ad umido
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione delle pareti
- detersione e disinfezione degli irdrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei conteniori del materiale igienico di consumo
- eventuale disincrostazione di WC, lavabi, bidet, docce, rubinetti, ecc..
- pulizia di infissi, porte, specchi, mensole libere
- deragnatura
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

A.5. Aree a Basso rischio

Frequenza	giornaliera 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi servizi igienici: 2 volte al gg, 7gg/7, 365gg/anno incluse domeniche e festivi
Fascia oraria	da concordate con Direzione della Struttura
LQA	0,70

Attività previste

[illegible]

- scopatura ad umido dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione del pavimento e delle scale
- aspirazione della polvere
- asportazione delle tracce di sporco da tutte le superfici verticali comprese pareti lavabili, vetrate, porte a vetro, ec..
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie orizzontale soggetta a deposito di polvere, di arredi, apparecchi, e/o accessori in genere, quali: tavoli, scrivenie, sedie, telefoni, davanzali interni, termosifoni, termoventilconvettori, corrimano, canaline, tubature
- asportazione delle impronte su corrimano, protezioni antifurto, pulsanterie, interruttori e maniglie
- pulizia e cura delle piante presenti nell'area
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti delle cabine degli ascensori e dei montacarichi, pulizia della cabina con asportazione di impronte e sporco su pareti, porte, pulsantiere e maniglie
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto, pulizia posacenere
- lavaggio e disinfezione dell'area di distribuzione automatica del caffè e bevande
- aspirazione della polvere dalle superfici di divani e poltrone
- deragnatura
- aspirazione e lavaggio, se presenti, di moquet, tappeti e zerbini, nonché tappetoni e giocattoli nell'Oasi di Pediatria
- disfacimento e rifacimento del letto del medico di guardia e lettini di visita

[illegible] igienici: 2 volte al giorno

- scopatura ad umido
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione delle pareti
- detersione e disinfezione degli irdrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei conteniori del materiale igienico di consumo
- eventuale disincrostazione di WC, lavabi, bidet, docce, rubinetti, ecc..
- pulizia di infissi, porte, specchi, mensole libere
- deragnatura
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

[illegible]

- scopatura ad umido
- vuotatura ed eventuale cambio del sacchetto dei cestini dei rifiuti
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie soggetta a depositi di polvere
- detersione e disinfezione dei pavimenti della stanza

B. Pulizie e Sanificazioni Periodiche

Per pulizie e sanificazione periodiche s'intende l'insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali per tutta la loro altezza, nonché tutte le superfici orizzontali e verticali difficilmente accessibili, attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Sono inoltre comprese nelle pulizie periodiche le operazioni integrative alle pulizie ordinarie volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose di qualsiasi natura.

B.1. Aree Sanitarie a Medio Rischio ed ad Elevata Intensità di Traffico

Frequenza	Bimestrale, secondo piano di lavoro concordato con Direzioni delle UUOO
Fascia oraria	da concordare con responsabile U.O.
LQA	0,80

Attività previste

- rimozione degli arredi e mobilio che ostacolano l'intervento
- deragnatura
- lavaggio controsoffittature
- tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati al loro posto dovranno essere puliti, lavati e asciugati
- pulizia a fondo della facciata interna e esterna dei vetri delle librerie, vetrinette, ecc..
- pulizia a fondo delle porte, infissi, stipiti delle pareti lavabili, vetrate, sportelli al pubblico, armadi a parete e scaffali liberi sulla parete esterna
- pulizia a fondo di tutte le pareti lavabili
- pulizia a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo
- detersione e disinfezione delle scale di servizio, dei corrimano e delle balaustre
- lavaggio e disinfezione delle pareti interne delle cabine ascensori, montacarichi, relative porte e pulsantiere
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- spolveratura ad umido dei corpi illuminanti della segnaletica con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
- lavaggio con detergenti delle tende alla veneziana e relativi cassonetti ed in genere delle tende di qualsiasi tipo e dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, ove esistenti, eventuale smontaggio tende (in tessuto) e rimontaggio (dopo lavaggio in lavanderia a cura e spese della ASL)
- lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti
- pulizia a fondo dei pavimenti con monospazzola o lavasciuga
- ripristino degli ambienti con l'ordine precedentemente il risanamento

- deragnatura
- lavaggio controsoffittatura
- pulizia a fondo con disincrostazione e disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- detersione e disinfezione dei distributori di carta igienica, portasciugamani e portasapone e rubinetteria
- lavaggio a fondo e disinfezione delle pareti piastrellate e lavabili e pavimenti

B.2. Aree ad Alto Rischio e Aree Operatorie ad Altissimo Rischio

Frequenza	settimanale
Fascia oraria	da concordare con responsabile U.O. in relazione alle diverse particolari esigenze
LQA	0,90 per B.2 e 0,95 per B.3

Attività previste

Giornaliere

- rimozione degli arredi e mobilio che ostacolano l'intervento
- deragnatura
- lavaggio controsoffittature
- tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati al loro posto dovranno essere puliti, lavati e asciugati
- pulizia a fondo della facciata interna e esterna dei vetri delle librerie, vetrinette, ecc..
- pulizia a fondo delle porte, infissi, stipiti delle pareti lavabili, vetrate, sportelli al pubblico, armadi a parete e scaffali liberi sulla parete esterna
- pulizia a fondo di tutte le pareti lavabili
- pulizia a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo
- detersione e disinfezione delle scale di servizio, dei corrimano e delle balaustre
- lavaggio e disinfezione delle pareti interne delle cabine ascensori, montacarichi, relative porte e pulsantiere
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- spolveratura ad umido dei corpi illuminanti della segnaletica con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
- lavaggio con detergenti delle tende alla veneziana e relativi cassonetti ed in genere delle tende di qualsiasi tipo e dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, ove esistenti, eventuale smontaggio tende (in tessuto) e rimontaggio (dopo lavaggio in lavanderia a cura e spese della ASL)
- lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti
- pulizia a fondo dei pavimenti con monospazzola o lavasciuga
- ripristino degli ambienti con l'ordine precedentemente il risanamento

Periodiche igieniche

- deragnatura
- lavaggio controsoffittatura
- pulizia a fondo con disincrostazione e disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- detersione e disinfezione dei distributori di carta igienica, portasciugamani e portasapone e rubinetteria
- lavaggio a fondo e disinfezione delle pareti piastrellate e lavabili e pavimenti

B.3. Aree a Basso Rischio

Frequenza	semestrale
Fascia oraria	da concordate con Direzione della Struttura
LQA	0,75 per B.4 e 0,70 per B.5

Attività previste

Generali

- rimozione degli arredi e mobilio che ostacolano l'intervento
- deragnatura
- lavaggio controsoffittature
- tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati al loro posto dovranno essere puliti, lavati e asciugati
- pulizia a fondo della facciata interna e esterna dei vetri delle librerie, vetrinette, ecc..
- pulizia a fondo delle porte, infissi, stipiti delle pareti lavabili, vetrate, sportelli al pubblico, armadi a parete e scaffali liberi sulla parete esterna
- pulizia a fondo di tutte le pareti lavabili
- pulizia a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo
- detersione e disinfezione delle scale di servizio, dei corrimano e delle balaustre
- lavaggio e disinfezione delle pareti interne delle cabine ascensori, montacarichi, relative porte e pulsantiere
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- spolveratura ad umido dei corpi illuminanti della segnaletica con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
- lavaggio con detergenti delle tende alla veneziana e relativi cassonetti ed in genere delle tende di qualsiasi tipo e dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, ove esistenti, eventuale smontaggio tende (in tessuto) e rimontaggio (dopo lavaggio in lavanderia a cura e spese della ASL)
- lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti
- pulizia a fondo dei pavimenti con monospazzola o lavasciuga
- ripristino degli ambienti con l'ordine precedentemente il risanamento

Dei servizi igienici

- deragnatura
- lavaggio controsoffittatura
- pulizia a fondo con disincrostazione e disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- detersione e disinfezione dei distributori di carta igienica, portasciugamani e portasapone e rubinetteria
- lavaggio a fondo e disinfezione delle pareti piastrellate e lavabili e pavimenti

C. Trattamenti periodici

I trattamenti periodici ricomprendono:

- lavaggio di vetri e vetrate (parte interna), lavaggio di infissi, davanzali esterni.
- deceratura, ceratura e lucidatura.

TRATTAMENTO VETRI

Dovrà essere effettuato il lavaggio di tutti i vetri interni, delle finestre, finestroni, delle porte, dei divisori, degli ingressi, sulle due facciate, nonché degli infissi e davanzali interni ed esterni, e tutte le parti raggiungibili senza ausilio di imbragature o sollevatori, con prodotti atti ad assicurare la brillantezza e, per quanto possibile, lo scivolamento della polvere. Per la pulizia dei vetri la Società dovrà provvedere ad adottare sistemi di sicurezza adeguati per evitare operazioni improprie.

La frequenza stabilita per tutte 5 le diverse Aree è la seguente:

Frequenza	bimestrale
Fascia oraria	da concordate con Direzione della Struttura
LQA	0,80 per Area Sanitaria a Basso e Medio Rischio; 0,90 per Area a Medio/Alto Rischio; 0,95 per Aree Operatorie; 0,75 per Aree ad Alta Intensità di Traffico; 0,70 per Aree Extra-sanitarie

TRATTAMENTO PAVIMENTI

La deceratura, ceratura e lucidatura deve essere garantita in tutte le aree, ad esclusione delle Aree Operatorie con la seguente frequenza.

Frequenza	annuale
Fascia oraria	da concordate con Direzione della Struttura
LQA	0,80 per Area Sanitaria a Basso e Medio Rischio; 0,90 per Area a Medio/Alto Rischio; 0,95 per Aree Operatorie; 0,75 per Aree ad Alta Intensità di Traffico; 0,70 per Aree Extra-sanitarie

I pavimenti trattati con soluzioni acriliche dovranno essere lucidati con macchine e prodotti specifici adatti a ripristinare il film di cera.

ART. 3.1.2 – Servizi straordinari e a richiesta diretta della direzione di struttura.

Trattasi di servizi che esulano dalla normale prestazione lavorativa svolta dai dipendenti della Società.

Tali servizi potranno essere richiesti dalle Direzioni Amministrative o Sanitarie delle Strutture ove opera la Società per sporadiche, straordinarie ed impellenti esigenze di servizio della ASL stessa, previa valutazione della indisponibilità o impossibilità allo svolgimento degli stessi servizi da parte del personale della ASL.

Tali servizi straordinari dovranno essere garantiti dalla Società solo per le attività di seguito meglio specificate, previa richiesta formalizzata dal Direttore Sanitario o Amministrativo della Struttura Sanitaria, nella quale dovranno essere concordate con la Direzione della Società le ore necessarie per espletare l'attività richiesta. La richiesta formalizzata dalla Direzione della Struttura Sanitaria interessata ha valenza di ordinativo.

Le ore di lavoro impiegate per lo svolgimento di tali servizi straordinari saranno fatturate dalla Società alla ASL sulla base del costo orario del lavoro quantificato in **euro 15,42** (quindici/42) oltre IVA.

D. Servizio a Chiamata

Trattasi di interventi imprevedibili, richiesti per esigenze occasionali che si manifestassero nell'arco delle 24 ore, festivi e notturni compresi. Ad esempio, il lavaggio della stanza ove è stato ricoverato un malato infetto, raccolta acqua per allagamenti interni, riassetto dopo la risoluzione di grandi allagamenti o incendi.

In tale ambito la Società dovrà provvedere, sempre ove richiesto dalla stessa ASL, ad interventi di disinfezione ambientale mediante applicazione di disinfettanti di comprovata efficacia con idonee attrezzature. Per questo tipo di interventi, la Società provvede entro 60 minuti dalla chiamata al proprio Referente/Coordinatore e quindi si impegna a garantire la reperibilità H24 degli stessi mediante appositi numeri telefonici dedicati.

La chiamata deve essere effettuata al Referente/Coordinatore della Società dai Responsabili dell'U.O. Interessata o, in alternativa, loro delegati. La richiesta a valenza di ordinativo dovrà essere formalizzata dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata entro le 24 ore successive all'esecuzione della prestazione.

Le ore di lavoro impiegate per lo svolgimento di tali servizi straordinari saranno fatturate dalla Società alla ASL sulla base del costo orario del lavoro quantificato in **euro 15,42** (quindici/42) oltre IVA.

E. Servizio di Sanificazione Straordinaria

Trattasi di interventi prevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire su superfici, sia comprese che non comprese fra quelle previste nel presente Disciplinare. Ad esempio pulizia dopo lavori di tinteggiatura o muratura, cambio di destinazione d'uso dei locali, ecc..

La richiesta a valenza di ordinativo deve essere fatta dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata con la modalità precedentemente indicata.

Le ore di lavoro impiegate per lo svolgimento di tali servizi straordinari saranno fatturate dalla Società alla ASL sulla base del costo orario del lavoro quantificato in **euro 15,42** (quindici/42) oltre IVA.

F. Servizio di piccola manutenzione ordinaria dei locali e piccoli spostamenti

F.1. Piccola manutenzione ordinaria

Trattasi di interventi prevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire nei locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della ASL, sia comprese che non comprese fra quelle previste nel presente Disciplinare. Ad esempio interventi di manutenzione edile di tinteggiatura o muratura/intonacatura delle pareti delle stanze di degenza o di altri locali della ASL, manutenzione degli infissi, manutenzione elementi di arredo, ecc..

La richiesta a valenza di ordinativo deve essere fatta dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata con la modalità ed ai costi precedentemente indicati.

F.2. Piccoli spostamenti

Trattasi di interventi prevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire all'interno delle Strutture della ASL, sia comprese che non comprese fra quelle previste nel presente Disciplinare. Ad esempio piccoli spostamenti all'interno della stessa Struttura o da una Struttura ad un'altra di mobilio, attrezzatura, arredi vari, ecc.., che non comportino la necessità dell'utilizzo di particolari attrezzature per il sollevamento e che per volumi e tipologia dei beni da spostare non richiedano personale specializzato.

La richiesta a valenza di ordinativo deve essere fatta dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata con la modalità ed ai costi precedentemente indicati.

Per i servizi di cui ai punti E e F la Società provvede **entro 7 giorni** dalla richiesta.

ART. 3.2 – Pianificazione degli interventi di sanificazione giornaliera e periodica.

Tutti gli interventi di pulizia giornaliera devono essere svolti a cadenza preordinata e nelle fasce orarie prestabilite e concordate con le UUOO.

Le Direzioni Sanitarie di Presidio o delle Strutture ASL predispongono il Piano di lavoro sulla base di quanto previsto dal presente Disciplinare. E' compito delle stesse attuare e controllare l'esecuzione del Piano di lavoro.

Al di fuori degli interventi giornalieri programmati, per la fascia oraria diurna (07.00-20.00) la Società dovrà garantire, sempre solo nelle UUOO affidate, anche piccoli interventi di ripristino di pulizia e sanificazione ambientale richiesti dai responsabili delle strutture interessate.

I Responsabili delle Unità Operative o loro delegati hanno il compito e la responsabilità di controllare il buon andamento degli interventi esigendo eventualmente l'esecuzione delle operazioni che venissero trascurate. La responsabilità della verifica della corretta esecuzione delle operazioni nei così detti spazi comuni è invece di competenza delle Direzioni Sanitarie e Amministrative delle Strutture interessate.

Saranno liquidabili solo le fatture emesse per gli interventi eseguiti comprovati dall'apposita attestazione rilasciata dal Direttore di Esecuzione del Servizio incaricato dalla ASL.

ART. 3.3 – Orari per l'effettuazione del servizio.

Tutti gli interventi descritti dovranno essere adempiuti in orari tali da recare il minimo intralcio all'attività del reparto/servizio/ufficio ed in modo da garantire la massima funzionalità degli operatori impiegati.

L'articolazione dell'orario giornaliero deve essere concordata con la Direzione Sanitaria e/o con i Responsabili delle Unità Operative e dei Servizi/Uffici, in relazione alle esigenze funzionali dei Reparti/Servizi/Uffici stessi e comunque in orari nei quali i locali non siano occupati per lavoro o per periodiche riunioni.

ART. 3.4 – Ulteriori requisiti del servizio.

La Società dovrà eseguire il servizio osservando le seguenti indicazioni di minima:

- il servizio deve prevedere sistemi di pulizia differenziati per zone aventi livelli diversi di rischio infettivo;
- il sistema di pulizia deve prevedere l'utilizzo di soluzioni detergenti sempre pulite e la sostituzione ad ogni stanza dei panni utilizzati per la pulizia ordinaria;
- deve essere usato materiale ed attrezzature diverse per la pulizia delle stanze e dei servizi;
- tutti i panni pluriuso, in caso di loro utilizzo, devono essere disinfettabili e lavabili a 90° C, devono quindi essere, lavati, disinfettati ed asciugati prima del loro riutilizzo.
- per l'aspirazione delle polveri e dei liquidi devono essere utilizzati esclusivamente aspiratori e aspiraliquidi dotati di appositi filtri e microfiltri certificati a norma DIN 24184 - classe di filtraggio per materiale in sospensione "S". A tal riguardo nella proposta progettuale dovrà

essere evidenziato uno specifico programma per la regolare sostituzione dei filtri assoluti.

- l'utilizzo di materiale pluriuso deve prevedere sistemi che impediscano la contaminazione tra le differenti zone.
- i corridoi e le grandi superfici nei piani delle degenze devono essere eseguiti rispettando i tempi di pulizia delle camere di degenza stesse;
- per l'effettuazione del servizio è consentito l'uso di attrezzature, se silenziose. Il servizio dovrà essere svolto senza dover arrecare alcun disagio od ostacolo alla efficienza ed organizzazione del reparto e/o servizio;
- l'ordine di esecuzione della pulizia delle stanze deve essere correlato alla disponibilità delle medesime e non possono essere pulite prima del rifacimento del letto del paziente.
- per una corretta pulizia per sfregamento deve essere utilizzata acqua e detergente e deve essere utilizzato il metodo più semplice e valido per ottenere la riduzione della carica microbica (anche in presenza di materiale organico visibile) e per facilitare le successive operazioni di disinfezione.
- le pulizie devono iniziare dalla zona meno sporca verso quella più contaminata.
- le superfici deterse devono, per quanto possibile, essere asciugate prima della disinfezione (per evitare l'eccessiva diluizione del disinfettante).

La Società affidataria deve inoltre prevedere, in modo particolare nelle Aree Sanitarie ad Alto Rischio e nelle Aree Operatorie (compresi i servizi igienici delle stesse aree), che le macchine e le attrezzature utilizzate, al termine dell'utilizzo, devono essere lavate, disinfettate e depositate in ambienti asciutti e puliti. Durante gli interventi di lavaggio pavimentazioni lo svolgimento dell'attività dovrà essere opportunamente evidenziata tramite l'utilizzo di apposita segnaletica.

ART. 4 - Caratteristiche delle macchine impiegate e dei prodotti d'uso.

Tutti i prodotti chimici impiegati per la pulizia e sanificazione (detergenti, detergenti/disinfettanti, disincrostanti, emulsioni polimeriche, ecc.) devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi" e "avvertenze di pericolosità", nonché ai requisiti previsti dal presente disciplinare.

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia e sanificazione devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Di seguito si forniscono i dettagli relativi alle caratteristiche dei detergenti e prodotti di consumo che i dipendenti sono tenuti ad utilizzare:

Relativamente ai prodotti detergenti utilizzati (sia multiuso che per servizi sanitari), la Società è tenuta ad utilizzare prodotti caratterizzati da:

- degradabilità finale in condizioni anaerobiche di tutte le sostanze tensioattive utilizzate nei prodotti pari almeno al 60%;

- assenza di ingredienti classificati o classificabili con una "frase di rischio" così come indicati nella direttiva 67/548/CEE e nella direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i., ovvero:

R40 (possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti)

R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione)

R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle)

R45 (può provocare il cancro)

R46 (può provocare alterazioni genetiche ereditarie)

R49 (può provocare il cancro per inalazione)

R60 (può ridurre la fertilità)

R61 (può danneggiare il feto)

R62 (possibile rischio di ridotta fertilità)

R63 (possibile rischio di danni al feto)

R64 (possibile rischio per i bambini allattati al seno)

R68 (possibilità di danni irreversibili).

Il rispetto dei requisiti si presume conforme se il prodotto è in possesso di una ecoetichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche. [es.: Nordic Swan (Cleaning Products 4.5, 2007), EU Eco-label (Decisione 2005/344/CE così come modificata dall'art. 7 della Decisione 2009/888/CE),o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente].

ART. 5 - Vigilanza sulla esecuzione dei servizi.

La ASL esercita il controllo e la vigilanza sul servizio di pulizia e sanificazione.

In particolare la ASL valuta e controlla:

- il carico di lavoro svolto (ad esempio numero di ordini gestiti), le risorse disponibili o vincoli che possono condizionare i risultati del processo;
- la qualità del processo;
- i costi e l'impiego di risorse per il Servizio.

La Sanitaservice è tenuta ad operare nel rispetto delle norme che disciplinano il contratto di lavoro dipendente e gli istituti previdenziali, assicurativi e fiscali a questo collegati.

Il personale dipendente della Sanitaservice è tenuto al rispetto delle ordinarie norme di educazione che definiscono un comportamento civile e di correttezza nel lavoro.

In particolare dovrà:

- svolgere il servizio negli orari prestabiliti, non essendo ammesse variazioni dell'orario se non preventivamente concordate;
- rispettare gli ordini di servizio eseguendo le operazioni affidate secondo metodiche e frequenze stabilite;
- non divulgare il contenuto della documentazione della quale è venuta a conoscenza per ragioni di servizio e mantenere il segreto su fatti e circostanze concernenti il servizio.

La ASL si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni.

ART. 6 – Locali della ASL ad uso gratuito della Società.

Sarà cura della Società trovare un locale ad uso magazzino per lo stoccaggio del materiale igienico di consumo e per il deposito dei macchinari, delle attrezzature e dei contenitori.

La soluzione della Società dovrà essere concordata con la Direzione Amministrativa della ASL e non deve comportare inefficienze del servizio.

I locali della ASL destinati alla Società dovranno intendersi ad uso gratuito mentre gli eventuali oneri di sistemazione saranno a completo carico della Società.

La ASL provvederà a mettere a disposizione della Società sempre a titolo gratuito, all'interno di ogni Presidio, un ufficio in cui sarà ubicato il referente/coordinatore della Società.

La Società è responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche e dei prodotti impiegati. Non potrà far valere alcuna eccezione di sorta che comporti responsabilità per l'ASL per eventuali danni o furti, a tal fine ogni vano dovrà essere munito di serratura.

ART. 7 – Risorse umane impiegate dalla Società.

La Società per tutte le attività affidate dovrà mettere a disposizione un numero di persone tale da garantire sempre il corretto espletamento del servizio.

La Società, inoltre, deve garantire la copertura delle attività affidate nell'ambito degli orari e per le giornate previste.

La Società deve individuare e comunicare alle Direzioni Sanitarie e Amministrative della ASL un soggetto responsabile dell'espletamento generale dei servizi previsti dal presente Disciplinare e il necessario flusso informativo utile ad una corretta gestione e ad un corretto controllo del servizio reso.

Il responsabile del Servizio, già in organico alla Sanitaservice, deve svolgere funzioni di coordinamento, inerente tutte le attività di gestione, amministrative, organizzative, imprenditoriali, tecniche per conto della Società.

Tale figura dovrà essere munita dei poteri necessari per la gestione dei Servizi.

Dovrà inoltre intervenire, decidere rispondere direttamente alla ASL in merito alle problematiche inerenti il corretto svolgimento del servizio per aspetti giuridici, amministrativi, gestionali e operativi, che si possano manifestare durante l'esecuzione dei servizi, garantendo adeguata reperibilità.

Tale figura dovrà inoltre tenere adeguati e idonei rapporti con le strutture della ASL, in particolare con i Direttori Amministrativi e Sanitari delle Strutture interessate dai Servizi, per tutti gli aspetti relativi all'etica e alla deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni rese, al rispetto della normativa e alle disposizioni che regolamentano i settori e il rispetto della normativa sulla privacy, sulla sicurezza e quanto definito dal Modello Organizzativo e dal Codice Etico adottato dalla Società.

ART. 7.1 – Contratto di lavoro da applicare al personale della Società.

La Società s'impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore. S'impegna, inoltre, al rispetto degli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se

non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

ART. 7.2 – Obblighi del personale.

Il personale dovrà sottoporsi periodicamente, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche ai controlli sanitari previsti dalla normativa in materia. L'ASL potrà, in ogni momento disporre l'accertamento dei suddetti requisiti e si riserva il diritto di chiedere ulteriori controlli sanitari ritenuti opportuni.

Tali adempimenti in materia di vaccinazioni e altri controlli sanitari saranno completamente a carico della Società.

Tra la Società e la ASL potrà essere stipulata apposita convenzione che individui il Medico Competente e ne attribuisca le funzioni e che regolamenti l'accesso a tutte le prestazioni sanitarie necessarie per i controlli sanitari di legge o a richiesta del dipendente nonché i relativi costi.

ART. 7.3 – Sicurezza, dotazioni e dispositivi di protezione individuale (DPI).

La Società dovrà sempre rispettare ed essere in regola con le norme in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 con oneri a proprio carico .

Il personale impiegato dovrà essere dotato di specifiche divise, il cui colore e caratteristiche dovranno essere idonee agli ambienti in cui opererà la Società, di zoccoli lavabili ad uso esclusivo.

Oltre alle divise, la Società dovrà fornire al proprio personale zoccoli lavabili ad uso esclusivo, oltre ad altro materiale, secondo i protocolli utilizzati in azienda (cuffiette, ...).

La Società dovrà garantire divise pulite, curate e ordinate il cui ricambio dovrà avvenire mediamente almeno ogni due anni.

Il personale dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento.

La Società si impegna a fornire al personale impiegato tutti i DPI necessari per il corretto svolgimento dei servizi richiesti.

ART. 7.4 – Formazione del personale.

La Società deve prevedere l'aggiornamento obbligatorio e facoltativo per il personale impiegato nello svolgimento dei servizi previsto nel presente Disciplinare.

Il personale dovrà essere comunque formato e addestrato sia per l'inserimento nelle nuove strutture della ASL, sia successivamente, con cadenza almeno annuale, per il corretto espletamento del servizio in tutte le sue articolazioni e fasi.

Il personale deve essere in possesso del relativo attestato per ciò che concerne la prevenzione e lotta contro gli incendi, la gestione delle emergenze e degli interventi di primo soccorso.

ART. 7.5 – Rilevazione presenze.

La ASL dovrà mettere a disposizione del personale della Società i propri strumenti di rilevazione delle presente, nonché tutta l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per consentire alla Società di avere una corretta ed accurata attestazione delle presenze dei vari operatori impiegati.

ART. 8 – Soddisfazione dei livelli di qualità dei servizi.

Nel rispetto degli obiettivi e dei livelli minimi concordati nei Piani di Lavoro predisposti dalle Direzioni delle Strutture ASL, il controllo delle attività svolte dalla Società per l'erogazione dei Servizi oggetto del presente Disciplinare, sarà effettuato dalla ASL, mediante personale appositamente incaricato, anche attraverso il monitoraggio di tre parametri fondamentali strettamente correlati agli *standard* di funzionalità.

ART. 8.1 – Gli *standard* di funzionalità.

Per *standard* di funzionalità s'intende un'organizzazione ed un'articolazione delle prestazioni adeguate alla complessità delle attività comprendenti il servizio affidato, in grado di conseguire una maggiore integrazione tra personale della ASL e personale della Società allo scopo di favorire il miglioramento continuo delle attività ricomprese nell'oggetto del presente Disciplinare di Servizi.

ART. 8.2 – I parametri.

Rispetto dei criteri (controlli)

Il primo parametro di valutazione del livello di qualità del servizio reso è costituito dalla misurazione delle caratteristiche del servizio ritenute importanti al fine della qualità, attraverso l'applicazione di indicatori specifici.

Raggiungimento del target di soddisfazione dell'utente – Customer Satisfaction

Il secondo parametro è costituito dal giudizio da parte dell'utente (interno/esterno) espresso su questionari strutturati predisposti dalla Società, concordati con i referenti ASL, e dalla stessa consegnati ai responsabili delle UUOO che avranno modo di farli compilare anche agli utenti.

Dei risultati di soddisfazione dell'utente la Società dovrà tenerne conto per la revisione del Business plan oltre a darne evidenza sul proprio Sito internet.

La valutazione della *Customer Satisfaction*, per i servizi di Pulizia e Sanificazione dovrà avvenire soprattutto con riferimento agli aspetti che hanno il maggior impatto sulla soddisfazione dell'utente ASL e, in particolare, in relazione all'implementazione di nuove tecniche di pulizia e sanificazione che hanno evidente impatto sulla percezione dell'utente e dell'operatore ASL.

Livello d'aderenza alle norme di sicurezza

Il terzo parametro è finalizzato alla verifica del livello di aderenza alle norme di sicurezza, risultante da visite ispettive mirate da parte del personale della ASL.

ART. 8.3 – Schema funzionale dei servizi e dei rapporti.

La Società potrà organizzare la propria struttura secondo i criteri che riterrà più opportuni per il raggiungimento dei risultati richiesti.

La ASL individuerà nell'ambito della sua struttura il Responsabile del Procedimento ed il Direttore di Esecuzione del Servizio, che avrà il compito specifico di sovrintendere, anche attraverso delegati, al controllo delle prestazioni fornite dalla Società.

Il Responsabile del Procedimento e la struttura alle sue dipendenze, costituisce l'interfaccia principale della ASL con la Società per tutte le problematiche connesse con l'espletamento dei Servizi.

La violazione di quanto sopra da parte della Società, dei progetti riferiti alle prestazioni tecniche, agli interventi operativi e all'esecuzione di lavori e servizi, di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo esplicati, determinerà l'applicazione delle penali previste nel presente Disciplinare.

ART. 9 – Sistema dei controlli.

Il Sistema dei Controlli prevede due livelli fondamentali di controlli:

- Controlli della Società (c.d. Autocontrollo)
- Controlli della ASL, distinti a loro volta in:
  - Controlli di processo
  - Controlli di risultato

ART. 9.1 – Controlli della Società – Autocontrollo.

La Società è tenuta ad eseguire regolari controlli sulle metodiche di intervento adottate, e nel rispetto delle frequenze contrattuali, al fine di verificare il costante rispetto dei livelli qualitativi prescritti dalla ASL, fornendole periodicamente i risultati, più precisamente deve fornire al Direttore di Esecuzione del Servizio i *report* dei controlli svolti entro 20 giorni dalla fine di ciascun trimestre.

ART. 9.2 – Controlli della ASL.

La ASL si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Disciplinare.

I controlli si riferiranno agli *standard* qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Disciplinare.

I controlli saranno eseguiti dal personale incaricato che potrà intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

Dei controlli sarà tempestivamente informato il Responsabile del Servizio della Società, il quale avrà la facoltà di presenziarvi.

L'Azienda Sanitaria si riserva di procedere ad un esame critico del lavoro eseguito e di contestare per iscritto i servizi risultati incompleti o imperfetti, pretendendone l'immediata messa a norma.

Nel corso di tali controlli, sarà verbalizzata la conformità o meno degli interventi a quanto stabilito nel presente Disciplinare ed i verbali saranno inviati, per le eventuali annotazioni di competenza, all'Area del Patrimonio della ASL.

I provvedimenti richiesti per regolarizzare il servizio, dovranno essere adottati tempestivamente. Il susseguirsi di attività non svolte o svolte in ritardo, incomplete o imperfette, sia pure sanate per mezzo di ripetizione gratuita, costituisce il presupposto per l'applicazione delle penalità, pertanto le copie delle predette verbalizzazioni dovranno essere allegate alla corrispondente fattura per gli eventuali corrispettivi da decurtarsi come previsto nel presente Disciplinare.

ART. 9.2.1 – Controllo di processo.

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti personale, mezzi e procedure, indicate nel presente Disciplinare.

La ASL per mezzo dei suoi referenti ed in contradditorio con la Società, ha la facoltà di controllo in merito all'esecuzione del servizio mediante:

- Controlli sul rispetto di quanto indicato nel Piano di Lavoro di Dettaglio (fasce orarie, frequenze, procedure);
- Controlli sul numero del personale addetto e suo comportamento;
- Controlli sul materiale e prodotti utilizzati per verificarne la qualità offerta, la loro tossicità/anallergicità e la rispondenza alle norme vigenti in materia;
- Controlli sulle attrezzature e rispetto del piano di sicurezza.

Gli esiti dei controlli saranno annotati su appositi verbali sottoscritti dai responsabili delegati al controllo dell'Azienda e dal Referente del Servizio della Società, i quali a rilevazione avvenuta porranno la propria firma congiuntamente all'incaricato dell'Area del Patrimonio per la formale contestazione e l'eventuale applicazione delle penali.

ART. 9.2.2 – Controllo di risultato.

I controlli di risultato consistono nella verifica del risultato del servizio nel rispetto di quanto stabilito nel presente Disciplinare e saranno effettuati con la periodicità che sarà determinata dall'Azienda, in contraddittorio con il personale incaricato dalla Società, con individuazione della zona da controllare sulla base di sorteggi.

Il sistema sarà basato su principi di obiettività, controllo statistico e misurabilità e si comporrà dei seguenti elementi:

- Addetti al controllo e responsabile del controllo (della ASL e della Società);
- Modello di campionamento, con definizione dei parametri e delle soglie di accettabilità dei servizi;
- Strumenti/attrezzature di misurazione.

La Società dovrà mettere a disposizione dell'Azienda:

- la strumentazione per la misurazione oggettiva, con lettura immediata dei risultati, di alcuni parametri costituenti il risultato del servizio non misurabili visivamente, tra cui:
  - n. 1 Bioluminometro portatile;
  - n. 1 Bassoumetro;
  - n. 1 Glossometro;
  - n. 1 scala di Bacharach;
  - il possibile materiale di consumo per circa 100 controlli/anno;
  - la manutenzione e la taratura degli strumenti utilizzati per il controllo.

Si ricorda infine, che sono stati riportati gli elementi fondamentali di questa metodologia rilevabili dalle linee guida ministeriali, rimandando a una definizione del sistema di controllo specifica e dettagliata con la Società. Il sistema di controllo si fonda sui seguenti principi:

- controlli effettuati attraverso un metodo statistico che permette l'individuazione di periodi e campioni di controllo rappresentativi, che risponde ai requisiti definiti dalle norme ISO 2859:1993 Parte 1 e Parte 2 , dalle norme ISO 3534:2000 Parte 1 e Parte 2 e dalla norma UNI EN 13549:2003. Il piano di campionamento scelto per l'applicazione del sistema di controllo adottato è un piano di campionamento semplice a livello 2, come suggerito dalla Norma ISO 2859-1:1993;
- adozione di un metodo di valutazione oggettivo mediante la predefinizione dei criteri di misurazione degli elementi soggetti a controllo, predefinizione delle soglie di accettazione dei criteri utilizzati per la misurazione degli elementi di controllo, predefinizione delle soglie di accettazione delle singole griglie di controllo;
- individuazione di specifici indicatori (di risultato e di processo) e definizione del peso di ogni singolo sotto processo per l'individuazione dell'indice generale del servizio;
- individuazione di un indice generale del servizio per monitorare l'andamento del servizio erogato attraverso la misurazione dello scostamento tra qualità attesa e qualità erogata.

ART. 9.3 – Procedura di controllo di risultato.

In relazione al servizio è identificata la popolazione di controllo per la determinazione del campione rappresentativo. Il campione rappresentativo del servizio o di ogni lotto (qualora il sotto processo si componga di più lotti di controllo) è definito attraverso l'applicazione di un piano di campionamento conforme a quanto previsto dalle norme UNI ISO 2859 Parte 1:1993 (Procedure di campionamento relative alle verifiche per attributi. Schemi di campionamento indicizzati in base al limite di qualità di accettazione (LQA) nelle verifiche lotto per lotto) e UNI ISO 2859 Parte 2:1993 (Procedure di campionamento relative alle verifiche per attributi. Schemi di campionamento indicizzati in base alla qualità limitante (QL) nelle verifiche su lotti isolati).

Il livello di qualità attesa (LQA) è conforme, ove applicabile, alla Norma UNI EN 13549.

La ASL può attribuire ad ogni elemento un coefficiente ponderale rispetto all'importanza che l'elemento riveste in quel contesto.

I controlli delle aree costituenti il campione saranno ripartiti nell'arco del periodo di riferimento.

I controlli delle aree componenti il campione saranno sorteggiati in modo aleatorio ed eseguiti in contraddittorio con un responsabile della Società.

L'inizio dei controlli è determinato dalla ASL.

Data e ora del controllo saranno comunicati dalla ASL alla Società con almeno 48 ore di anticipo.

In caso di assenza di un responsabile della Società, i controlli saranno effettuati dalla sola ASL.

In questo caso il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti e alla Società non spetta alcuna possibilità di contestazione riguardo alle modalità o al risultato del controllo.

ART. 9.3.1 – Metodo di campionamento.

Il metodo di campionamento statistico utilizzato risponde ai requisiti definiti dalle norme ISO

2859:1993 Parte 1 e Parte 2 , dalle norme ISO 3534:2000 Parte 1 e Parte 2 e dalla norma UNI EN 13549:2003.

Il piano di campionamento scelto per l'applicazione del sistema di controllo adottato è un piano di campionamento semplice a livello 2, come suggerito dalla Norma ISO 2859-1:1993.

La Società si impegna a rendere disponibile le risorse necessarie con idonee competenze affinché tale piano venga rispettato.

La scelta del livello di qualità desiderata determina il numero di non conformità ammissibili, ed è pari al 20%.

ART. 9.3.2 – Periodicità dei cicli di controllo e sorteggio.

Il campione di controllo sarà controllato con la frequenza definita dalla ASL.

I controlli costituenti il campione di controllo saranno ripartiti nell'arco del periodo di riferimento stabilito dalla ASL.

Le aree che compongono il campione rappresentativo da sottoporre a controllo saranno sorteggiate in modo aleatorio.

Data ed ora dei controlli saranno comunicati dalla ASL alla Società prima dell'effettuazione dei controlli.

L'estrazione delle aree di controllo sarà effettuata dalla ASL, in presenza di un rappresentante della Società, il giorno stesso del controllo, appena prima di recarsi sul luogo del controllo stesso.

In caso di assenza di un rappresentante della Società, il sorteggio ed il controllo saranno effettuati direttamente dalla ASL.

In questo caso il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti ed alla Società non spetterà alcuna possibilità di contestazione riguardo alle modalità o al risultato del controllo effettuato.

ART. 9.3.3 – Modalità di rilevazione.

ART. 9.3.3.1 – Estrazione.

L'estrazione delle aree soggette a controllo sarà effettuata dalla Società alla presenza di un referente della ASL, il giorno stesso del controllo, appena prima di recarsi sul luogo da controllare.

In caso di assenza di un responsabile della Società, il controllo sarà effettuato dalla ASL.

In questo caso il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti e alla Società non spetta alcuna possibilità di contestazione riguardo le modalità o al risultato del controllo.

ART. 9.3.3.2 – Individuazione, composizione e definizione del lotto di controllo.

Ai fini del controllo del servizio oggetto del Disciplinare, le aree sono suddivise in uno o più lotti di controllo.

All'interno dei lotti di controllo sono comprese differenti categorie di locali che possono essere rappresentate sia da locali aventi la stessa destinazione d'uso, sia da gruppi di locali aventi gli stessi parametri di valutazione.

L'insieme delle categorie locali costituisce la popolazione di controllo del lotto. Per ogni zona di controllo si definiscono gli elementi di controllo e per ciascun elemento di controllo si definiscono i criteri di valutazione, cioè che cosa controllare, come controllare e come valutare l'elemento.

ART. 9.3.3.3 – Determinazione delle Aree di controllo.

Le zone da controllare saranno determinate attraverso sorteggio. Il sorteggio dovrà essere effettuato rispettando le modalità di seguito riportate:

- effettuare il sorteggio sul totale delle aree costituenti la popolazione di controllo del lotto considerato;
- le aree sorteggiate saranno imperativamente controllate;
- le aree controllate saranno reintegrate nella popolazione di controllo per i successivi sorteggi;
- il numero delle aree controllate nel mese dovrà essere uguale al campione di controllo;
- procedere al sorteggio di una o più aree, componenti il lotto, soggette al servizio da controllare e definire il numero per categorie di locali da controllare.

ART. 9.3.3.4 – Preparazione delle griglie di controllo.

A sorteggio avvenuto il controllore preparerà le griglie di controllo sulle quali andrà a riportare tutti i dati necessari al corretto svolgimento delle operazioni di controllo, tra cui:

- Il riferimento alla macro area di appartenenza;
- L'identificazione dell'area sorteggiata;
- L'elenco degli elementi da controllare ed i relativi criteri di valutazione;
- Il coefficiente ponderale attribuito ai singoli elementi;
- La data e l'ora di controllo;
- Il nome del controllore designato.

Le griglie saranno ordinate secondo un itinerario di controllo ottimizzato al fine di limitare inutili spostamenti.

ART. 9.3.3.5 – Operazione di controllo di un'area di locali.

Nella zona considerata, la ASL procederà al controllo di tutti gli elementi (presenti nel locale) della griglia di controllo.

Ad ogni elemento attribuirà il valore (0 o 1) secondo le soglie di accettabilità definiti per la categoria di locali.

ART. 9.3.3.6 – Regole da osservare per gli elementi di controllo.

- Se più elementi della stessa natura si trovano nella zona, uno solo di essi, scelto arbitrariamente dall'Azienda, sarà controllato.

- Se un elemento riportato nella griglia non figura nella zona di controllo, sarà eliminata la linea corrispondente all'elemento e non sarà attribuita nessuna nota.

ART. 9.3.3.7 – Procedura di annotazione.

a) L'Azienda riporterà sulla griglia di controllo, in corrispondenza dell'apposita casella di annotazione di ogni elemento, il valore 0 o 1.
b) Riporterà nella casella "valore x coefficiente" di ogni elemento il valore ottenuto: valore 0 o 1 x il coefficiente prestabilito.
c) Effettuerà i totali riportandoli nelle apposite caselle: A = somma dei coefficienti di tutti gli elementi presenti nella zona. B = somma dei valori ottenuti di tutti gli elementi considerati.
d) Stabilirà il risultato del controllo della zona secondo la seguente formula: 1 – (B/A) > = LQA (0 = accettato) 1 – (B/A) < LQA (1 = rifiutato).
e) Se il valore B/A corrisponde a un punteggio pari o superiore al livello di soglia dell'area oggetto di audit, il controllo sarà ritenuto positivo, altrimenti il controllo sarà ritenuto negativo.

ART. 9.3.3.8 – Criteri di Accettabilità o di Rifiuto del Lotto.

Al termine del periodo di controllo, quando tutte le aree rappresentanti il campione di controllo saranno state annotate, si procederà alla conta delle aree non conformi.

La conformità delle aree è così stabilita:

LOTTO ACCETTATO - se il numero delle aree non conformi è < al n° di aree non conformi ammesso;
LOTTO RIFIUTATO - se il numero delle aree non conformi è > al n° di aree non conformi ammesso.

Il numero di aree non conformi ammissibile è stabilito nel "Piano di campionamento". Al termine dei controlli, entro 7 giorni, dovrà essere redatto un *report* "Bilancio del controllo del lotto" che dovrà essere consegnato alla Direttore di Esecuzione del Servizio.

ART. 9.3.3.9 – Criteri di Accettabilità o di Rifiuto del Servizio.

Si ottiene utilizzando gli indicatori di risultato delle differenti attività ed attribuendo ad ognuno di esse un coefficiente rappresentante l'importanza relativa di ognuno per l'individuazione dell'indice generale del servizio globale.

Attraverso tale ponderazione e tramite l'applicazione del seguente calcolo si otterrà ***l'Indice Generale del Servizio Globale***

IGSG = ∑ indicatori di risultato dei controlli effettuati / indicatori di qualità attesa / numero dei controlli effettuati

Nel *report* dovrà essere annotato l'INDICE DI PULIZIA GENERALE e in caso di rifiuto del lotto l'INDICE DI RIFIUTO relativo alle aree di controllo rifiutate, sul quale saranno calcolate le penalità da applicare.

E' previsto un periodo di messa a punto del sistema dei controlli di massimo 6 mesi dall'inizio del servizio. Al termine del controllo, entrambe le parti devono disporre di una copia delle schede di controllo compilate.

ART. 9.3.4 – Specifiche sui controlli di risultato dell'attività di pulizia e sanificazione.

ART. 9.3.4.1 – Campo di applicazione.

La valutazione del risultato del servizio di sanificazione è applicabile all'insieme delle strutture, infrastrutture ed arredi soggette ad affidamento.

ART. 9.3.4.2 – Terminologia.

Lotto

Per lotto s'intende l'insieme delle aree soggette al servizio di sanificazione facenti parte in tutto o in parte di uno o più edifici comprensive degli arredi o installazioni.

La suddivisione e l'identificazione dei lotti è di competenza della ASL.

Area

Per area s'intende il raggruppamento di più categorie di locali soggetti allo stello livello di sanificazione LQA.

Categoria locali

Per categoria di locali s'intende un raggruppamento di locali o arredi aventi la stessa natura o la stessa destinazione d'uso o di funzione e soggetti allo stesso LQA.

Zona

Per zona s'intende un locale o una parte di esso di cui sia sta precedentemente definita l'area. All'interno della zona si trovano gli elementi, specifici e non soggetti a valutazione.

Elemento

Per elemento s'intende una specifica superficie, installazione o arredo facente parte della zona.

Per ogni elemento è stato identificato uno specifico livello qualitativo di pulizia. Gli elementi possono essere generici o specifici. Gli elementi specifici sono quelli ritenuti più critici e quindi soggetti ad uno specifico monitoraggio (es. pavimento, lavabo, tavolo). Gli elementi generici sono per es. superfici orizzontali fin o a 1,8 metri di altezza.

Indicatori di valutazione

Per indicatore di pulizia s'intende il criterio adottato per la valutazione dell'elemento.

Soglia di conformità

Per soglia di conformità s'intende il valore limite ammissibile dell'indicatore di valutazione considerato.

Coefficiente di ponderazione

Coefficiente che permette di differenziare un elemento o un indicatore sulla base dell'importanza

relativa assegnatagli.

Livello di qualità attesa (LQA)

Livello di qualità attesa relativa alle diverse categorie di locali corrispondente al numero di non conformità accettabili degli elementi e degli indicatori di pulizia considerati in considerazione del coefficiente di ponderazione ad essi attribuito.

ART. 9.3.4.3 – Indicatori.

RIFIUTI: oggetti solidi, deformabili o non, di ogni natura cosparsi sul pavimento o sugli equipaggiamenti. La quantificazione dei rifiuti sarà effettuata, qualunque sia la natura dei pavimenti o degli equipaggiamenti, su un'area di riferimento definita. Sono considerati rifiuti: carte, residui tessili, pezzi metallici, vetri, rifiuti alimentari, adesivi.

POLVERE: tutte le particelle aventi una granulometria tale da non poter essere raccolte manualmente ma che possono essere facilmente asportabili attraverso la scopatura, l'aspirazione o la spolveratura ad umido. La determinazione del livello di impolveramento delle superfici verrà effettuata:

- per mezzo del Bassoumetro sui pavimenti duri e resistenti;
- tramite strofinamento di un panno carta bianco e comparazione del risultato con la scala di Bacharach su tutte le rimanenti superfici.

MACCHIE: sporco di qualsiasi natura (magro o grasso) ad eccezione del degradamento irreversibile (bruciature di sigarette, graffi, decolorazioni di superfici causati da prodotti diversi da quelli utilizzati per la pulizia) eliminabili con prodotti utilizzati per le operazioni di pulizia. Sono anche intese come macchie le tracce di colla e le alonature rimaste sulle superfici a seguito dell'asportazione di gomme da masticare.

SPORCO ADERENTE: sporco di qualsiasi natura (magro o grasso) distribuito in modo uniforme su tutta la superficie ad eccezione del degradamento irreversibile (bruciature di sigarette, graffi, decolorazioni di superfici causati da prodotti diversi da quelli utilizzati per la pulizia) eliminabili con prodotti utilizzati per le operazioni di pulizia.

COLATURA: tracce di liquido, di qualsiasi natura, che si siano seccate colando o ristagnando su un supporto.

IMPRONTE: ogni traccia di natura grassa lasciata dalla mano o da una parte di essa. Es. traccia di un dito = 1 impronta, traccia del palmo = 1 impronta.

RESIDUI DI LAVAGGIO: tutte le tracce risultanti da un'operazione di lavaggio o di spolveratura ad umido, osservabili sulla superficie asciutta.

TRACCE DI CALCARE: ogni residuo o velo di origine calcarea formatosi per lo scorrimento dell'acqua.

BRILLANTEZZA: l'effetto visivo determinato dalla riflessione di una fonte luminosa su una superficie piana. La brillantezza sarà rilevata sui pavimento duri e termoplastici protetti con emulsioni che necessitano operazioni di mantenimento quali lo spray cleaner di lucidatura.

ART. 9.3.4.4 – Elementi.

- Armadi ed armadietti parte esterna

- Arredi di sala operatoria
- Bacheche pubblicitarie
- Bidet
- Cestini per la carta
- Condotte e centraline posta pneumatica
- Comodini
- Computer
- Distributore carta igienica
- Distributore sapone e salviette
- Docce e/o vasca
- Griglie di aerazione
- Interruttori
- Lampade scialitiche
- Letto/lettini visita
- Maniglie
- Panche e sedie
- Pavimenti
- Pareti
- Pensili
- Portacenere
- Porte
- Pulsantiere
- Punti luce
- Rubinetterie lavabo, tazza e WC
- Soffitti, controsoffitti
- Sedie
- Specchi
- Termosifoni e termoventilconvettori
- Testaletto
- Tavoli/scrivanie
- Vetrate e divisori

ART. 9.3.4.5 – Elementi – Indicatori – Soglie di accettazione.

Aree Sanitarie

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
1	Stanze di degenza	Pavimentazione	20 cm^2	Rifiuti > 5 cm^2	1	0,80	
				Rifiuti < = 5 cm^2	3		
				Impolveramento	2		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	3		
				Residui lavaggio	0		
				Brillantezza	> 60		Glossmetro
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 5 cm^2	1		
				Rifiuti < = 5 cm^2	1		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	2		Scala Bacherach
				Sporco aderente	1		Scala Bacherach umido
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	1		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	2		Scala Bacherach
				Sporco aderente	3		Scala Bacherach umido
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	1		
				Impolveramento	1		Scala Bacherach
				Sporco aderente	1		Scala Bacherach umido
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	1		
				Impolveramento	2		Scala Bacherach
				Sporco aderente	3		Scala Bacherach umido
		Unità paziente: letto - comodino - sedia	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 5 cm^2	0		
				Rifiuti < = 5 cm^2	2		
				Macchie secche	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	1		Scala Bacherach
				Sporco aderente	2		Scala Bacherach umido

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
1	Cucine di reparto	Pavimentazione	5 m^2	Rifiuti > 5 cm^2		0,80	
				Rifiuti < = 5 cm^2			
				Impolveramento			
				Macchie > 5 cm^2			
				Macchie < = 5 cm^2			
				Residui lavaggio			
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 5 cm^2	0		
				Rifiuti < = 5 cm^2	1		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	1		
				Macchie < = 5 cm^2	3		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	3		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	2		
		Distributori materiale igienico	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	1		
				Tracce di calcare	1		
				Sporco aderente	1		
				Efficienza	Obbl.		
		Lavabo Rubinetterie	tutta	Residui lavaggio	0		
				Macchie secche	1		
				Tracce di calcare	0		
				Sporco aderente	0		
		Cestini rifiuti	tutta	Riempimento	60%		
				Colature secche	0		
				Presenza del sacco	Obbl.		
				Impolveramento	1		

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
1	Ambulatori, sale medicheria, locali infermieri e stanze di lavoro, stanze medico di guardia, spogliatoi, depositi, e altri locali ricompresi nell'area cod.1	Pavimentazione	20 m^2	Rifiuti > 5 cm^2	1	0,80	
				Rifiuti < = 5 cm^2	3,00		
				Impolveramento	2		
				Macchie > 5 cm^2	0,00		
				Macchie < = 5 cm^2	3,00		
				Residui lavaggio	0,00		
				Brillantezza	> 60		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 5 cm^2	1		
				Rifiuti < = 5 cm^2	1		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	1		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	1		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	3		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	1		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	3		
		Cestini rifiuti	tutta	Riempimento	70%		
				Colature secche	1		
				Presenza del sacco	obbl		
				Impolveramento	1		
		Lavabo Rubinetterie	tutta	Residui lavaggio	0		
				Macchie secche	2		
				Tracce di calcare	2		
				Sporco aderente	0		
		Piani di lavoro	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 5 cm^2	0		
				Rifiuti < = 5 cm^2	1		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	1,00		
				Sporco aderente	0		

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
1	Servizi igienici esterni alle stanze di degenza e facenti parte dell'area cod.1	Pavimentazione	5 cm^2	Rifiuti > 5 cm^2	1	0,80	
				Rifiuti < = 5 cm^2	3		
				Impolveramento	2		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	3		
				Residui lavaggio	0		
				Brillantezza	> 60		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 5 cm^2	1		
				Rifiuti < = 5 cm^2	1		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	1		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	1		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	3		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	1		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	3		
		Cestini rifiuti	tutta	Riempimento	70%		
				Colature secche	1		
				Presenza del sacco	obbl		
				Impolveramento	1		
		Lavabo Rubinetterie	tutta	Residui lavaggio	0		
				Macchie secche	2		
				Tracce di calcare	0		
				Sporco aderente	2		
		Piani di lavoro	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 5 cm^2	0		
				Rifiuti < = 5 cm^2	1		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
2	Aree sanitarie ad Alto Rischio	Pavimentazione	20 m^2	Rifiuti > 2 cm^2	0	0,90	
				Rifiuti < = 2 cm^2	3		
				Impolveramento	2		
				Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	2		
				Residui lavaggio	0		
				Brillantezza	> 60		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 2 cm^2	0		
				Rifiuti < = 2 cm^2	1		
				Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	0		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Unità Paziente	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 2 cm^2	0		
				Rifiuti < = 2 cm^2	1		
				Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Cestini rifiuti	tutta	Riempimento	60%		
				Colature secche	0		
				Presenza del sacco	obbl		
				Impolveramento	1		
		Lavabo Rubinetterie	tutta	Residui lavaggio	0		
				Macchie secche	1		
				Tracce di calcare	0		
				Sporco aderente	0		
				Impolveramento			
		Contenitori materiale igienico	tutta	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
				Efficienza	obbl.		
		Piani di lavoro	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 2 cm^2	0		
				Rifiuti < = 2 cm^2	1		
				Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		

Aree Operatorie

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LOA	Note/Strumenti
3	Aree operatorie e centrali di sterilizzazione, compresi ascensori e corridoi interni	Pavimentazione	20 m^2	Rifiuti > 2 cm^2	0	0,95	
				Rifiuti < = 2 cm^2	3		
				Impolveramento	2		
				Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	2		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 2 cm^2	0		
				Rifiuti < = 2 cm^2	0		
				Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	0		
		Lavabo Tazza WC Rubinetterie	tutta	Residui lavaggio	0		
				Macchie secche	0		
				Tracce di calcare	0		
				Sporco aderente	0		
		Contenitori materiale igienico	tutta	Macchie secche	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Piani di Lavoro	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
		Porte	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
3	Sale Operatorie e sale parto	Pavimentazione	20 m^2	Rifiuti > 2 cm^2	0	0,95	
				Rifiuti < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	1		
				Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 2 cm^2	0		
				Rifiuti < = 2 cm^2	0		
				Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	1		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Lampada scialitica e apparecchiature	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
		Griglie di aereazione	tutta	Macchie	0		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
		Tavolo servitore	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
		Lavabo Rubinetterie	tutta	Residui lavaggio	0		
				Macchie secche	0		
				Tracce di calcare	0		
				Sporco aderente	0		
		Contenitori materiale igienico	tutta	Macchie secche	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Porte	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 2 cm^2	0		
				Macchie < = 2 cm^2	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		

Aree ad Elevata Intensità di Traffico

Cod. Area	Descrizione Area	Elementi	Superficie Rif.	Indicatori	Soglie	LQA	Note/Strumenti
4	Aree ad alta intensità di traffico	Pavimentazione	20 m^2	Rifiuti > 5 cm^2	1	0,75	
				Rifiuti < = 5 cm^2	4		
				Impolveramento	3		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	3		
				Residui lavaggio	0		
				Brillantezza	> 50		
		Superfici orizzontali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 5 cm^2	1		
				Rifiuti < = 5 cm^2	3		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	3		
				Sporco aderente	4		
		Superfici orizzontali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	1		
				Macchie < = 5 cm^2	4		
				Impolveramento	5		
				Sporco aderente	6		
		Superfici verticali fino a 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	2		
		Superfici verticali oltre 1,8 metri	1 m^2 / 1mtl	Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	3		
				Impolveramento	4		
				Sporco aderente	5		
		Cestini Rifiuti	tutta	Riempimento	70%		
				Colature secche	2		
				Presenza del sacco	Obbl		
				Impolveramento	2		
		Ascensori/Cabine telefoniche	1 m^2 / 1mtl	Rifiuti > 5 cm^2	0		
				Rifiuti < = 5 cm^2	3		
				Macchie > 5 cm^2	0		
				Macchie < = 5 cm^2	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	2		

ART. 10 – Penalità.

Ciascuna contestazione di avvenuta omissione del servizio comporta una penalità, a carico della Società, di importo compreso tra l'0,25% ed il 0,5% del corrispettivo mensile, al netto dell'IVA, da determinarsi in relazione alla gravità delle conseguenze dell'omissione stessa ed alla reiterazione delle mancanze.

Ciascuna contestazione di irregolarità/insufficienza/difformità del servizio per "Rifiuto del Lotto" comporta una penalità a carico dell'aggiudicatario, di importo compreso tra lo 0,10% ed lo 0,25% del corrispettivo mensile, al netto dell'IVA, da determinarsi in relazione alla gravità delle conseguenze dell'irregolarità/insufficienza/difformità stessa ed alla reiterazione delle mancanze.

ART. 11 – Rischi e responsabilità.

La Società è tenuta ad assicurare il suo personale contro gli infortuni. La ASL sarà responsabile in solido con la Società per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i dipendenti della Società dovessero arrecare a terzi, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare.

ART. 12 – Attestazioni relative alla esecuzione delle prestazioni.

Ogni mese, la Società, tramite il referente/coordinatore incaricato, deve sottoporre alla firma del Responsabile della Unità Operativa o suo delegato, un modulo fornito dalla Società stessa e condiviso con il Direttore di Esecuzione del Servizio e/o suo delegato, attestante la regolare esecuzione del lavoro.

Il Direttore di Esecuzione del Servizio, anche sulla scorta delle attestazioni fornite dai singoli

Responsabili di Unità Operativa, dovrà sottoscrivere un'attestazione di regolare esecuzione di ciascun servizio con indicazione del totale ore prestate dalla Società e dalle unità lavorative impiegate. Tale ultima attestazione dovrà essere consegnata all'Area del Patrimonio della ASL per la liquidazione delle fatture.

ART. 13 – Durata dell'affidamento.

L'affidamento del servizio oggetto del presente Disciplinare ha la durata di anni 6 (sei) a decorrere dal 01 marzo 2015, salvo rinnovo alla scadenza.

E' fatto salvo l'esercizio da parte della ASL del diritto di recesso come disciplinato dalla normativa regionale in materia di "organizzazione e gestione delle Società strumentali alle attività delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia", di cui alla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 03 dicembre 2013.

ART. 14 - Costi e oneri contrattuali.

Il canone base annuo per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Disciplinare è fissato in euro 5.925.331,00 (*cinquemilioninovecentoventicinquemilatrecentotrentuno/00*) + IVA sulla base del Piano Economico Finanziario allegato alla deliberazione ASL Br n. 1487 del 13/08/2014.

ART. 15 – Fatturazione, liquidazione e pagamento.

La fatturazione avverrà con cadenza mensile in dodicesimi del canone annuo sopra indicato, entro i primi 5 giorni del mese successivo a quello di erogazione del servizio, salvo conguaglio a fine anno; inoltre, verranno fatturate le somme derivanti dagli eventuali servizi straordinari e a richiesta diretta della direzione di struttura secondo quanto previsto dal presente Disciplinare.

La ASL, al fine di consentire il pagamento degli stipendi ai dipendenti della Società entro il giorno 10 di ogni mese, provvederà al pagamento della fattura entro 48 ore dalla presentazione della stessa.

La ASL, in sede di liquidazione delle fatture, si riserva comunque di verificare la regolare esecuzione dei servizi ed effettuare i dovuti conguagli a recupero per l'applicazione di eventuali penali o per minori prestazioni attestate dal Direttore di Esecuzione dei Servizi.

ART. 16 – Prescrizioni in materia di privacy.

Sanitaservice viene individuata quale Responsabile Esterno per i Trattamenti di Dati Personali per le attività in oggetto, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs 196/2003.

ART. 17 – Pubblicità e trasparenza.

Il presente Disciplinare di Servizio è pubblicato sui siti web della ASL e della Sanitaservice, in ossequio alle disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni dettate dal D. Lgs. n. 33/2013.

ART. 18 – Spese.

Tutte le spese inerenti il presente Disciplinare, ivi compresi bollo, registrazione, concessioni governative, sono a totale carico della Società.

ART. 19 – Rinvio.

Per tutto quanto non esplicitamente indicato si fa riferimento alle vigenti norme di legge, regolamenti e direttive comunitarie.

Fatto, Letto e sottoscritto il giorno 27 febbraio 2015 in Brindisi.

Sanitaservice ASL BR s.r.l.

Dott. Flavio Maria Roseto

(Amministratore Unico)

Azienda Sanitaria Locale BR

Dott. Giuseppe Pasqualone

(Commissario Straordinario)

ALLEGATO 1

Superfici in mq distinte per strutture e tipologia

Prog	IMMOBILE	MQ BASSO RISCHIO	MQ MEDIO RISCHIO	MQ ALTO RISCHIO	MQ ALTISSIMO RISCHIO	MQ ELEVATA INTENSITA' DI TRAFFICO,	MQ Totali	MQ AREE ESTERNE	MQ Totali con Aree Esterne
1	IM-14355 - P.O. Di Summa Brindisi	29.707,85	6.963,73	5.222,80	0,00	781,97	42.676,35	6.540,00	49.216,35
2	IM-14356 - P.O. Perrino Brindisi	43.698,44	9.953,08	11.688,56	620,09	4.794,83	70.755,00	22.000,00	92.755,00
3	IM-14357 - Uffici e Poliambulatori Brindisi	3.449,10	922,03	0,00	0,00	197,87	4.569,00	0,00	4.569,00
4	IM-14358 - Direz. Regionale Brindisi	3.471,36	877,64	0,00	0,00	0,00	4.349,00	0,00	4.349,00
5	IM-14360 - Consultorio fam. Brindisi	1.451,12	366,88	0,00	0,00	0,00	1.818,00	0,00	1.818,00
6	IM-14362 - Consult. Fam. S. Elia Brindisi	285,75	72,25	0,00	0,00	0,00	358,00	0,00	358,00
7	IM-14363 - Poliambulatorio Carovigno	5.223,11	1.346,83	0,00	0,00	104,06	6.674,00	0,00	6.674,00
8	IM-14364 - CREIA Carovigno	85,15	25,23	0,00	0,00	14,62	125,00	0,00	125,00
9	IM-14365 - P.O. Ceglie Messapica	4.958,23	177,68	635,80	95,44	1.045,84	6.912,99	0,00	6.912,99
10	IM-14366 - CIM Ceglie Messapica	206,43	107,82	0,00	0,00	7,75	322,00	0,00	322,00
11	IM-14367 - Consultorio Familiare Ceglie M.	171,29	104,13	0,00	0,00	35,58	311,00	0,00	311,00
12	IM-14368 - Centro Handicap Cellino San Marco	196,97	54,08	0,00	0,00	16,95	268,00	0,00	268,00
13	IM-14369 - Guardia Medica Cellino San Marco	62,05	16,55	0,00	0,00	3,40	82,00	0,00	82,00
14	IM-14370 - P.O. Cisternino	301,94	2.300,00	0,00	0,00	218,06	2.820,00	0,00	2.820,00
15	IM-14371 - CIM Cisternino	128,11	191,80	0,00	0,00	2,06	321,97	0,00	321,97
16	IM-14373 - Ufficio Veterinario Cisternino	49,39	114,40	0,00	0,00	28,23	192,02	0,00	192,02
17	IM-14374 - CREIA Cisternino	303,19	446,80	0,00	0,00	0,00	749,99	0,00	749,99
18	IM-14375 - Poliambulatorio Erchie	194,37	98,48	0,00	0,00	195,15	488,00	0,00	488,00
19	IM-14376 - Centro studi e programmazione Fasano	55,79	82,20	0,00	0,00	0,00	137,99	0,00	137,99
20	IM-14377 - Dip Prev Fasano	275,30	405,70	0,00	0,00	0,00	681,00	0,00	681,00
21	IM-14378 - CRAP Fasano	131,79	194,20	0,00	0,00	0,00	325,99	0,00	325,99
22	IM-14379 - SERT Fasano	345,99	514,10	0,00	0,00	2,88	862,97	0,00	862,97
23	IM-14380 - Riab Hand Fasano	145,11	219,80	0,00	0,00	4,06	368,97	0,00	368,97
24	IM-14381 - CIM Fasano	97,83	144,20	0,00	0,00	0,00	242,03	0,00	242,03
25	IM-14382 - P.O. Fasano	359,53	7.405,78	486,61	143,04	1.196,61	9.591,57	0,00	9.591,57
26	IM-14383 - Dip Prev. Francavilla	6.710,50	3.382,14	0,00	0,00	8,36	10.101,00	0,00	10.101,00
27	IM-14384 - Cons Fam Francavilla	148,23	87,06	0,00	0,00	24,71	260,00	0,00	260,00
28	IM-14385 - P.O. Francavilla	9.156,38	3.992,40	2.703,00	105,95	1.449,50	17.407,23	0,00	17.407,23
29	IM-14386 - Centrodial. Francavilla	175,50	150,67	0,00	0,00	123,83	450,00	0,00	450,00
30	IM-14387 - Cen Hand Francavilla	501,66	263,18	0,00	0,00	21,16	786,00	0,00	786,00
31	IM-14388 - SERT Francavilla	162,31	96,77	0,00	0,00	29,92	289,00	0,00	289,00
32	IM-14389 - Ser San VV Latiano	824,81	415,19	0,00	0,00	0,00	1.240,00	0,00	1.240,00
33	IM-14390 - Poliambulatori Latiano	189,98	118,87	0,00	0,00	46,15	355,00	0,00	355,00
34	IM-14391 - Dip Prev Mesagne	378,30	96,66	0,00	0,00	4,04	479,00	0,00	479,00
35	IM-14392 - Veterinario Mesagne	67,05	16,95	0,00	0,00	0,00	84,00	0,00	84,00
36	IM-14394 - Pal Uffici Mesagne	982,40	282,52	0,00	0,00	135,08	1.400,00	0,00	1.400,00
37	IM-14395 - CIM Mesagne	95,94	34,71	0,00	0,00	41,35	172,00	0,00	172,00
38	IM-14396 - Com. Alloggi Mesagne	106,16	26,84	0,00	0,00	0,00	133,00	0,00	133,00
39	IM-14397 - Dip. Prev. Mesagne	239,46	60,54	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	300,00
40	IM-14398 - P.O. Mesagne	6.200,92	1.688,00	461,00	0,00	1.208,08	9.558,00	0,00	9.558,00
41	IM-14399 - Serv. Sanitari ORIA	429,38	363,96	0,00	0,00	293,66	1.087,00	0,00	1.087,00
42	IM-14400 - Serv. Ig. Pub. Ostuni	143,97	219,00	0,00	0,00	5,20	368,97	0,00	368,97
43	IM-14401 - Uff. Amm. Ostuni	426,09	627,90	0,00	0,00	0,00	1.053,99	0,00	1.053,99
44	IM-14402 - Serv. Sanitari Ostuni	141,50	217,40	0,00	0,00	6,05	364,95	0,00	364,95
45	IM-14403 - P.O. Ostuni	549,32	4.824,10	893,83	0,00	1.351,84	7.619,09	0,00	7.619,09
46	IM-14405 - Pol. San Donaci	311,30	78,70	0,00	0,00	0,00	390,00	0,00	390,00
47	IM-14406 - Pol. S. M. Salentino	138,63	90,40	0,00	0,00	40,97	270,00	0,00	270,00
48	IM-14407 - Pol. S. P. Salentino	362,81	111,19	0,00	0,00	77,00	551,00	0,00	551,00
49	IM-14408 - Com. Alloggio-San Pancrazio	93,39	23,61	0,00	0,00	0,00	117,00	0,00	117,00
50	IM-14409 - PO San Pietro Vernotico	7.287,98	746,59	645,34	0,00	1.619,01	10.298,92	0,00	10.298,92
51	IM-14410 - Casa Alloggio S.P. Vernotico	345,63	88,79	0,00	0,00	5,58	440,00	0,00	440,00
52	IM-14411 - Dip. Prev. S. P. Vernotico	247,44	62,56	0,00	0,00	0,00	310,00	0,00	310,00
53	IM-14412 - Creia S.P. Vernotico	236,77	64,58	0,00	0,00	18,65	320,00	0,00	320,00
54	IM-14413 - Dip. Prev. San V. dei Normanni	201,15	50,85	0,00	0,00	0,00	252,00	0,00	252,00
55	IM-14414 - Poliam. San V. dei Normanni	350,07	99,89	0,00	0,00	45,04	495,00	0,00	495,00
56	IM-14415 - Poliam. Torre S. Susanna	277,43	81,53	0,00	0,00	45,04	404,00	0,00	404,00
57	IM-14416 - Poliam. Villa Castelli	225,02	135,94	0,00	0,00	45,04	406,00	0,00	406,00
		133.062,67	51.705,68	22.736,94	964,52	15.295,18	223.764,99	28.540,00	252.304,99

CALCOLO ORE/FABBISOGNO TEORICO LAVORO IN RAGIONE AI MQ DA SANIFICARE

ORE							
ORE ANNUE PER MQ - STANDARD/TEORICO	1,040	2,426	4,044	4,044	1,040	0,057	
ORE ANNUE TOTALI - STANDARD/TEORICO	138.385,18	125.437,98	91.948,19	3.900,52	15.906,99	1.619,00	
FABBISOGNO ORE ANNUE TOTALI - STANDARD/TEORICO							377.197,84
ORE SETTIMANALI TOTALI DA PIANO ECON. (CONTRATTUALIZZATE)							7.916,00
SOMMA ORE ANNUE TOTALI DA PIANO ECON. (CONTRATTUALIZZATE)							411.632,00
MAGGIORE MONTE ORE ANNUO CONTRATTUALIZZATO PER GARANZIA SOSTITUZIONI							34.434,16

CONFRONTO CON PREZZI DI MERCATO

Servizio di Pulizia e Sanificazione

PREZZI MARKAS

Tipologia Superfici	mq	Prezzo mensile al mq	Prezzo annuo al mq	Importo annuo
ALTISSIMO RISCHIO	964,52	5,97	71,64	69.098,21
ALTO RISCHIO	22.736,94	5,97	71,64	1.628.874,38
MEDIO RISCHIO	51.705,68	3,11	37,32	1.929.655,98
ELEVATA INTENSITA' DI TRAFFICO	15.295,18	3,11	37,32	570.816,09
BASSO RISCHIO	133.062,67	1,96	23,52	3.129.634,02
AREE ESTERNE	28.540,00	0,06	0,72	20.548,80
	252.304,99			*7.348.627,48*

TOTALE IMPORTO PREZZI MARKAS	7.348.627,48
TOTALE IMPORTO DA INTERNALIZZAZIONE	5.925.331,00
VANTAGGIO ECONOMICO	**1.423.296,48**

PREZZI AVCP

Tipologia Superfici	mq	Prezzo mensile al mq	Prezzo annuo al mq	Importo annuo
ALTISSIMO RISCHIO	964,52	8,44	101,28	97.686,59
ALTO RISCHIO	22.736,94	4,19	50,28	1.143.213,34
MEDIO RISCHIO	51.705,68	3,02	36,24	1.873.813,84
ELEVATA INTENSITA' DI TRAFFICO	15.295,18	3,02	36,24	554.297,29
BASSO RISCHIO	133.062,67	1,65	19,80	2.634.640,88
AREE ESTERNE	28.540,00	0,09	1,08	30.823,20
	252.304,99			*6.334.475,15*

TOTALE IMPORTO PREZZI AVCP	6.334.475,15
TOTALE IMPORTO DA INTERNALIZZAZIONE	5.925.331,00
VANTAGGIO ECONOMICO	**409.144,15**